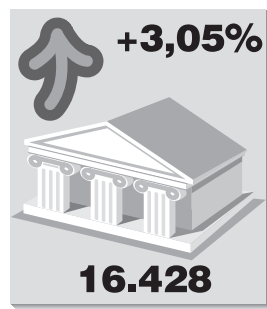


mibtel



petrolio



euro/dollaro



In calo del 31% le operazioni di acquisizione e fusione

MILANO Le operazioni di «mergers and acquisitions» sul mercato italiano sono state 305 nei primi nove mesi dell'anno contro le 443 dello stesso periodo 2001, in calo del 31%.

mercato m&a italiano da attribuire sia alla scelta degli imprenditori italiani di ricorrere sempre meno alla crescita per linee esterne...

Le operazioni nel settore bancario - sottolinea Kpmg - rappresentano la nota più positiva, con quasi un quarto del mercato e una crescita del 34% nel numero delle operazioni rispetto ai nove mesi del 2001.

ancora debole l'interesse delle imprese verso le attività di quotazione: alle due offerte pubbliche del primo semestre (Pirelli & C. Real estate e Astaldi) si aggiunge solamente la quotazione della multiutility Asm Brescia.

Giorni di storia La storia che resiste Estate 1943

In edicola con l'Unità a € 3,10 in più

economia e lavoro

Giorni di storia La storia che resiste Estate 1943

In edicola con l'Unità a € 3,10 in più

Le Borse rimangono in volo

Sotto la spinta di Wall Street secondo giorno di euforia per i mercati europei

Roberto Rossi

MILANO Doveva essere il giorno della paura per le Borse mondiali. Complice l'indice di fiducia dei consumatori americani...

Invece è successo quello che molti non si aspettavano. È successo che i mercati si sono messi a correre e sotto la spinta di Wall Street...

Dare una spiegazione univoca a quello che è successo ieri non è possibile. Sulla giornata hanno influito vari fattori. In primo luogo di natura tecnica.

È il caso soprattutto di General Electric, il colosso energetico americano, che ha comunicato utili trimestrali in linea con le attese...

La crescita di GE è comunque strana. Il colosso, in effetti, ha comunicato ieri quello che già si sapeva da tempo...

Oltre a GE c'è stato un altro big del listino che ha catalizzato l'attenzione: Ibm, uno dei grandi dell'informatica.

Alla luce di quello che è successo ieri è possibile parlare di una inversione di tendenza per le Borse? Gli operatori appaiono cauti.

Di certo è che alcuni segnali di fiducia sono tornati. I dati macroeconomici diffusi durante la settimana hanno contribuito, non poco...

Se questo sia sufficiente per parlare di svolta è ancora presto per dirlo. Certo è che le Borse mondiali stanno conoscendo il peggior periodo degli ultimi 20 anni...

Intanto la fiducia dei consumatori americani tocca i livelli più bassi dal 1993



banche

Bnl è sempre sola Pool di pretendenti

MILANO Il progetto di fusione tra Montepaschi e Bnl è ormai tramontato. Secondo fonti finanziarie la battaglia d'arresto sarebbe definitiva.

«Capisco il balzo di Montepaschi - ha commentato un operatore - che, con l'incorporazione di Bam e Banca Toscana e la decisione di abbandonare il matrimonio con Bnl, potrà serenamente andare avanti da sola».

zioni del management escludo che Bnl possa prescindere da un'aggregazione» ha commentato un trader.

Già, ma con chi? In campo tornano i nomi di possibili partner. Capitalia potrebbe essere uno, ma anche Antonveneta.

Le voci sulla fine del possibile matrimonio erano diventate sempre più consistenti dopo le dichiarazioni di due giorni fa del presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Giuseppe Mussari.

Unicredit propone Giarda alla presidenza, poi ci sono Ponzellini, Gros Pietro, Draghi. Il presidente uscente: me ne vado se il 100% degli azionisti del patto lo vogliono

Moltiplicazione di candidati per il vertice Mediobanca, ma Cingano è sempre lì

MILANO Per la presidenza di Mediobanca è cominciata la volata. In vista del consiglio di amministrazione straordinario del 14 ottobre e dell'assemblea di bilancio del 28, ieri si sono cominciate a girare le prime carte in tavola.

Quella di Giarda rappresenterebbe dunque quella funzione di garanzia che UniCredit, assieme a Ca-

pitalia, ha richiesto per limitare i poteri dell'amministratore delegato Vincenzo Maranghi. «Non bisogna parlare di funzione di garanzia - ha precisato Profumo - nel senso che anche l'attuale presidente, Francesco Cingano, è una persona estremamente valida e stimabile».

Tutto fatto, dunque? Neanche per idea. Perché il nome di Giarda non piace certo a Maranghi. Per lui il professore di economia della Cattolica di Milano è un personaggio troppo ingombrante.



Piero Giarda Monteforte/Ansa

caso si vociferano candidature alternative. Come quella di Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei (Banca europea per gli investimenti), il cui nome, che non dispiace ai vertici di Mediobanca, potrebbe essere tirato fuori dal cilindro in caso d'impasse.

L'incertezza sul cda di lunedì quindi rimane. Non è escluso, infat-

ti, che tutto venga rinviato all'assemblea dei soci del patto, a cui spetta la designazione di un nuovo presidente, che dovrà tenersi prima dell'assemblea di bilancio in agenda per il 28 ottobre.

PROVINCIA DI MODENA Estratto di Bando di Gara

La Provincia di Modena invita pubblicamente alla presentazione di offerte, mediante procedura aperta di pubblico incanto, con il contributo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 per l'affidamento di: 1. fornitura di servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro tramite la metodologia della preselezione presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Modena.

Il Dirigente Responsabile: Luciana BORELLINI